

Etica civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Denominazione Ente/Associazione - Nome Cognome (se soggetto individuale)

Associazione culturale Isnet

Coordinate (via, città, telefono, email, sito web)

Sede legale Via d'Azeglio, 51 Bologna

sede operativa Corso D'Augusto , 115 Rimini

Ambiti di attività (la vostra storia e il vostro impegno) (max 30 righe)

L'Associazione Isnet da oltre un decennio si occupa, per tramite del proprio network di oltre 1.200 imprese sociali, di promuovere l'economia sociale, attraverso attività di ricerca e interventi di progettazione sui territori.

Tra le altre iniziative, Isnet realizza l'Osservatorio sulle Imprese Sociali, unica indagine continuativa in Italia sull'impresa sociale, con indicatori costantemente aggiornati su andamento economico, sentiment e innovazione.

Tra le attività di networking, Isnet promuove le partnership tra imprese sociali e aziende profit attraverso percorsi di ricerca e accompagnamento dedicati a favorire una reciproca contaminazione virtuosa.

Per favorire azioni di networking tra organizzazioni del terzo settore, istituzioni e cittadini, in una prospettiva di innovazione e sussidiarietà , Isnet è tra gli ideatori e promotori della Biennale della Prossimità (www.prossimita.net)

La Biennale della Prossimità è il primo appuntamento dedicato alle comunità locali, alle persone e ai loro bisogni guardati in ottica di "prossimità". La Biennale racconta come andare incontro ai bisogni – sempre più vari e complicati, quasi mai coincidenti con le categorie rigide delle burocrazie – possa coincidere con la definizione di una nuova relazione in cui il soggetto destinatario è co – protagonista della risposta.

Quali punti di riferimento etico vi accompagnano (max 15 righe)

I principi ispiratori sono strettamente collegati alle attività realizzate, ovvero

- favorire un economia collaborativa
- coinvolgere i vari attori in veste di co-protagonisti, cercando di valorizzare i talenti
- ampliare le occasioni relazionali considerando la rete non una variabile subordinata allo sviluppo ma una variabile principale dell'agire competitivo
- favorire le reti e gli scambi tra differenti tipologie di soggetti e organizzazioni,
- valorizzare la diversità come elemento di contaminazione positiva e crescita reciproca

Quali difficoltà eticamente rilevanti incontrate quotidianamente (max 15 righe)

Le azioni di condivisione e networking, in alcuni casi si scontrano a vari livelli, con:

- una difficoltà a condividere stili e linguaggi estranei all'abitudinario
- una tendenza a favorire cerchie relazionali ristrette e afferenti ad ambiti circoscritti
- una abitudine a stili di pensiero improntati solo sulla valorizzazione delle opportunità immediate
- una tendenza all'autoreferenzialità, che ostacola l'ascolto e l'apertura
- una fatica ad uscire da una logica del "fare" che schiaccia il vissuto organizzativo sull'operatività